

## **ORDINE DEL GIORNO**

**Oggetto: NO alla chiusura del Punto Nascite dell'Ospedale "San Biagio" di Domodossola**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOMODOSSOLA**

#### **Premesso che:**

- il Punto Nascite dell'Ospedale San Biagio di Domodossola rappresenta un presidio territoriale essenziale per la tenuta complessiva dei servizi sanitari del territorio ossolano;

#### **rilevato che:**

- il Consiglio Comunale di Domodossola si è espresso innumerevoli volte, con atti formali e prese di posizione pubbliche, a difesa del Punto Nascite e dei servizi sanitari dell'Ospedale San Biagio;
- il Sindaco ha reiteratamente richiesto la riattivazione dei servizi di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale San Biagio, strettamente connessi alla funzionalità del DEA;

#### **considerato che:**

- la chiusura del Punto Nascite, programmata dalla Regione Piemonte entro il 31 luglio prossimo, viene motivata sulla base del ridotto numero di parti registrati negli ultimi anni, quando invece la riduzione del numero dei parti non può essere letta come un dato neutro o spontaneo, ma appare strettamente correlata alle scelte organizzative e ai protocolli operativi che hanno progressivamente limitato l'operatività del servizio e provocato il calo dei volumi, contribuendo a svuotare il Punto Nascite fino all'attuale situazione;

#### **considerato inoltre che:**

- la chiusura del Punto Nascite costituirebbe un grave arretramento dei servizi sanitari in un territorio montano caratterizzato da criticità logistiche e tempi di percorrenza rilevanti;

#### **ricordato che:**

- le forze politiche che governano la Regione Piemonte hanno più volte rivendicato pubblicamente un ruolo di difesa e valorizzazione dei territori montani;

#### **ritenuto che:**

- le scelte concretamente assunte risultano in palese contraddizione con tali dichiarazioni, determinando nei fatti un indebolimento dei servizi essenziali e una penalizzazione delle comunità locali;

#### **rilevato inoltre che:**

- l'ipotesi di realizzazione di un ospedale unico a Piedimulera risulta basata su presupposti ancora tutti da verificare puntualmente, quindi priva di tempi certi e di concreti elementi di realizzazione, pertanto non idonea ad una riorganizzazione che partendo dalla chiusura del Punto Nascite porti al progressivo smantellamento dei servizi esistenti presso l'Ospedale San Biagio e alla sua chiusura;
- comunque la tutela della salute non può dipendere dai lunghi tempi della riqualificazione edilizia delle strutture ospedaliere, né essere riservata solo a chi ha le possibilità economiche per rivolgersi alla sanità privata;

**evidenziato inoltre che:**

- la chiusura del Punto Nascite comporterebbe un inevitabile allungamento dei tempi di accesso ai servizi di emergenza ostetrico-neonatale in un territorio montano caratterizzato da rilevanti criticità orografiche e infrastrutturali;
- tali condizioni possono incidere in modo significativo sulla tempestività degli interventi sanitari in situazioni di emergenza, con potenziali ricadute sulla sicurezza delle partorienti e dei neonati;
- le scelte di organizzazione e riduzione dei servizi sanitari essenziali devono necessariamente essere valutate anche alla luce del principio di massima tutela della vita e della salute nei territori periferici e montani;
- le istituzioni competenti, nell'assumere decisioni che determinano la riduzione dell'accessibilità ai servizi essenziali, si assumono piena responsabilità politica e amministrativa delle conseguenze che tali scelte possono produrre sul piano della sicurezza sanitaria della popolazione;

**ESPRIME**

ferma e inequivocabile condanna politica e istituzionale nei confronti delle forze politiche di maggioranza della Regione Piemonte, ed in particolare nei confronti di Fratelli d'Italia, per la programmata chiusura del Punto Nascite dell'Ospedale San Biagio;

**CHIEDE ALLA REGIONE PIEMONTE**

- di fermare immediatamente l'iter di chiusura del Punto Nascite dell'Ospedale San Biagio;
- di programmare in tempi ragionevoli la riattivazione dei servizi di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale San Biagio, strettamente connessi alla funzionalità del DEA;
- di garantire seriamente il mantenimento e il potenziamento dei servizi presenti all'Ospedale San Biagio.

Domodossola, 22/04/2026

Il Sindaco

Lucio Pizzi